



# *Sostieni l'Altro Diritto!!!*

Cari Amici

con questo messaggio vogliamo invitarvi a sostenere l'Altro Diritto,  
destinando e facendo destinare alla nostra associazione

**il 5 per mille del vostro reddito**

Per fare ciò basta semplicemente indicare che l'Altro Diritto è  
un'associazione di promozione sociale e inserire  
nell'apposita casella della dichiarazione dei redditi,  
prevista sia nel modello 730 che in quello UNICO,  
il codice fiscale della nostra associazione,

**94093950486**

(solo numerico), ed apporre la propria firma.

Ovviamente questo non comporta alcun aggravio di spesa per voi  
anche perchè, se non viene versato ad una associazione ONLUS,  
il 5 per mille viene comunque prelevato dallo Stato.

Con questo appello ci rivolgiamo non soltanto a coloro  
che già conoscono le attività che noi svolgiamo,  
ma anche a chi ha soltanto sentito parlare di noi.

Per questo riteniamo utile fornirvi in questa pagine  
una breve ma esauriente descrizione di quello che noi facciamo,  
Soprattutto perchè abbiate un'idea di come useremo il vostro 5 per mille

**GRAZIE A TUTTI COLORO  
CHE CI VORRANO SOSTENERE**

---



# *Sostieni l'Altro Diritto!!!*

## **Storia ed attività dell'Altro diritto**

Il Centro di Documentazione "L'altro diritto", è stato fondato nel 1996 presso il Dipartimento di Teoria e Storia del Diritto dell'Università di Firenze e svolge attività di riflessione teorica e di ricerca sociologica sui temi dell'emarginazione sociale, dell'immigrazione, della devianza, delle istituzioni penali e del carcere i risultati di queste attività sono messe a disposizione del pubblico, attraverso il proprio sito Web, [www.altrodiritto.unifi.it](http://www.altrodiritto.unifi.it), che è stato riconosciuto dal CNR come rivista scientifica e a cui è stato attribuito l' ISSN 1827-0565.

"L'altro diritto" userà i fondi raccolti per finanziare, oltre alla presente pubblicazione, i suoi sportelli che diffondono conoscenze tecniche, legali, relative al funzionamento dei servizi sociali e previdenziali, a migranti, detenuti e soggetti marginali. In particolare i fondi ricevuti grazie alla destinazione del 5 per mille saranno usati per:

### ***Attività nelle carceri toscane***

Il Centro di informazione giuridica che cerca di rispondere alla mancanza di effettività dei (pochi) diritti dei soggetti detenuti e della loro eguaglianza, condizioni minime della vita penitenziaria ma che sovente, per la fascia più debole della popolazione penitenziaria, vengono meno. Il centro di informazione giuridica ha stipulato una convenzione con il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Toscana e un protocollo di intesa con il Tribunale di Sorveglianza di Firenze, sulla base dei quali svolge consulenza giuridica sui problemi dell'esecuzione penale nelle carceri di Sollicciano, di Prato (La Dogaia), di Solliccianino (Casa Circondariale 'Mario Gozzini' di Firenze), di Empoli, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa, Livorno, S. Gimignano e Massa.

Grazie ad una convenzione con l'assessorato agli affari sociali della Provincia di Firenze, è stato attivato uno sportello per la preparazione delle pratiche necessarie all'accesso a tutti i benefici sociali di cui le persone in esecuzione pena hanno diritto di usufruire (pensioni di invalidità, indennità di disoccupazione, ma anche conseguimento della residenza e per i migranti in esecuzione pena problematiche relative al permesso di soggiorno e all'accesso al lavoro anche durante la stessa esecuzione pena).

### ***Attività di informazione e sostegno per i soggetti in esecuzione penale esterna***

Da due anni l'Altro Diritto gestisce uno Sportello di consulenza per persone in esecuzione di misura alternativa, soggetti con ordine esecuzione sospeso ed ex-detenuti. L'obiettivo principale dello sportello è aiutare quei soggetti che, pure in possesso dei requisiti previsti dalla legge, non riescono ad accedere alle misure alternative alla detenzione direttamente dalla libertà, per mera ignoranza o perché si trovano in una situazione di privazione economica. Lo sportello cerca di aiutare i soggetti in misura alternativa (semilibertà o affidamento) a costruirsi un percorso di reinserimento sociale segnato il meno possibile dallo stigma dell'esperienza carceraria, in particolare si adopera affinché i migranti, che hanno già un radicamento sociale, possano proseguire la loro vita in Italia senza sottoposti alla doppia pena dell'espulsione. Esso mira poi ad aiutare i soggetti condannati anche a pene pecuniarie nella conversione, rateizzazione o dilazione delle stesse. pene, oltre che delle spese processuali, delle spese di mantenimento e delle sanzioni pecuniarie processuali.

### ***Attività nell'Istituto penale minorile***

Dal 1998 il centro ha attivato un gruppo di sostegno per i minori, in particolare per quelli extracomunitari che rappresentano il 90% delle presenze, reclusi nell'Istituto Penale per i Minorenni di Firenze. Scopo del gruppo, è quello di cercare di istituire un'interazione con i ragazzi basata sulla franchezza e la fiducia, in modo da favorire un loro accesso alle misure alternative alla pena detentiva da cui, per le loro condizioni di "sradicati", sono di fatto esclusi. In questo quadro nel 2005 l'altro diritto ha ideato e messo in atto nell'I.P.M. Meucci di Firenze un progetto intitolato LUDOTECA MULTICULTURALE. Il progetto è stato finanziato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Provincia di Firenze e continuerà anche nell'anno 2006-2007, grazie a un nuovo finanziamento dell'Ente Cassa di Risparmio. Nell'ambito del progetto "Ludoteca multiculturale gli operatori dell'altro diritto sono presenti nell'istituto, con vari laboratori, circa quattro giorni alla settimana.

### ***AdirMediazione (penale e sociale)***

Nel 2004 è stato creato Adirmediazione che si propone l'organizzazione di una rete di sportelli di mediazione penale e sociale. Per il momento sono stati attivati due uffici attualmente: l'Ufficio di mediazione presso il Giudice di pace di Firenze, gestito da dicembre 2004 da L'altro diritto su base di convenzione con l'Ufficio del giudice di pace, e lo Sportello per la mediazione sociale presso i Quartiere 1 e 3 di Firenze attivati in via sperimentale da L'altro diritto in base ad un accordo con i presidenti dei consigli di quartieri. Gli sportelli sono stati resi possibili da un finanziamento della Fondazione Marchi.



# Sostieni l'Altro Diritto!!!

Per quanto riguarda l'ambito dell'area penale minorile "L'altro diritto" ha stipulato una Convenzione con la Regione Toscana, il Comune di Firenze, il Tribunale dei Minori di Firenze, e Coeso che ha consentito l'avvio di un corso di formazione per mediatori penali minorili e di uno sportello di mediazione penale minorile presso il Tribunale dei minori di Firenze.

All'inizio del 2006 "L'altro diritto" ha ricevuto un finanziamento dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per sviluppare lo sportello di mediazione penale minorile e per aprire un nuovo sportello di mediazione penale in fase di esecuzione pena, per l'attivazione del quale sono in corso contatti con l'Ufficio esecuzione penale esterna e il Tribunale di sorveglianza.

## **AdirMigranti**

"L'altro diritto" ha avviato una collaborazione con la Consulta sull'immigrazione dell'ANCI Toscana che ha portato, nel settembre 2003, alla creazione di Adirmigranti. Centro di consulenza e orientamento sull'immigrazione, rivolto agli sportelli stranieri dei comuni toscani, con sede a Prato. Attualmente sono convenzionati ad Adirmigranti oltre 50 comuni della Toscana, in alcune di essi adirmigranti ha anche aperto sportelli di informazione sui diritti dei migranti di primo livello, ai quali cioè si rivolgono direttamente i cittadini stranieri.

A cavallo dell'estate 2005 Adirmigranti, grazie ad un accordo stipulato con l'ufficio stranieri della Questura di Firenze, ha gestito uno sportello sperimentale per le carte di soggiorno ANCI-Altroriditto, Consiglio provinciale degli stranieri, situato presso il comune di Firenze, a cui si sono coordinati l'ufficio stranieri del Comune di Calenzano, e gli sportelli di consulenza per i migranti dell'Altro diritto presso il Comune di Sesto Fiorentino e quello di Dicomano. Si sta progettando di estendere, nella seconda parte del 2006, la rete di sportelli per la preistruttoria delle carte di soggiorno a tutto il territorio della provincia di Firenze.

In occasione del decreto flussi del 2006 sono stati attivati, esclusivamente su base volontaria, su tutto il territorio della provincia di Firenze una serie di sportelli di informazione sulla compilazione dei moduli per ottenere il visto di ingresso in Italia per motivi di lavoro.

## **In-oltre**

L'altro diritto pubblica *In-oltre*, quadrimestrale di storie di vita di soggetti marginali. Il giornale ha il patrocinio della Sovrintendenza Archivistica della Toscana ed è stampato grazie ad un contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, è uscito fino ad oggi come allegato a *Fuori Binario*, giornale dei senza fissa dimora di Firenze e a *Percorsi di Cittadinanza*, mensile a cura della Consulta sull'immigrazione dell'ANCI.

## **Attività formative**

"L'altro diritto" ha collaborato con la Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze, Corso di laurea in "Operatori per la pace", alla creazione di un modulo professionalizzante per "Operatore per la mediazione sociale e penale".

Nel 2005 ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), le Camere Penali di Firenze e Prato, e con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Firenze e Prato e l'Università di Firenze, due corsi paralleli sulla "Difesa giudiziale dei diritti dei migranti".

Nell'ambito del progetto "CIVITAS: Attivare i diritti. Da detenuti a cittadini", finanziato nel 2005 dalla Provincia di Firenze con soldi del Fondo Sociale Europeo, che aveva per capofila l'Istituto Gramsci Toscano, l'altro diritto ha curato un percorso formativo teso a fornire a detenuti di Sollicciano e a soggetti in esecuzione penale esterna, presso centri di accoglienza della Caritas, gli strumenti per rendere effettivi i propri diritti di cittadinanza. E' oggi in progettazione l'attuazione di un intervento analogo all'interno della Casa Circondariale Mario Gozzini.

## **Polo universitario penitenziario**

L'altro diritto sostiene con la propria attività organizzativa l'attività delle sezioni universitarie create dall'Università di Firenze nelle carceri di Firenze e Prato, in particolare alcuni membri dell'associazione svolgono attività di tutoraggio per gli studenti di giurisprudenza, scienze politiche ed economia e commercio.